

Prot. No 28 U/18
24154



Regione Umbria

Giunta Regionale

Al Comune di Norcia
AREA URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
AREA EDILIZIA PRIVATA E RICOSTRUZIONE SPORTELLI
UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E PER L'ATTIVITA'
EDILIZIA UFFICIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO
ATT. DOTT. ING. ROTONDI MAURIZIO
Pec: comune.norcia@postacert.umbria.it

Documento elettronico
sottoscritto mediante firma
digitale e conservato nel
sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI - Riqualificazione delle marcite in località Norcia - Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020 - misura 7 - sottomisura 7.6 - intervento 7.6.1: "riqualificazione e valorizzazione delle aree rurali" - Bando POR-FEASR.

GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Risorse
Umbria. Federalismo, risorse
finanziarie e strumentali

Con riferimento all'intervento in oggetto, analizzata la documentazione da Voi messa a disposizione, si esprime parere favorevole da parte dello scrivente Servizio facendo presente che data la presenza di corsi d'acqua dovrà essere rispettato quanto riportato nel R.D. n. 523/1904 e nelle disposizioni regionali in materia;

Servizio Risorse Idriche e Rischio
Idraulico

dirigente:
Ing. Angelo Viterbo

REGIONE UMBRIA
Piazza Partigiani, 1
06121 PERUGIA

TEL. 075 504 2654
FAX 075 504 2732
aviterbo@regione.umbria.it

Distinti saluti

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Angelo Viterbo

prot. 23874 del 26/11/18



Regione Umbria
Giunta Regionale

Al Comune di Norcia
sede
pec: comune.norcia@postacert.umbria.it

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

Oggetto: Conferenza di Servizi per riqualificazione delle marcite in località Norcia – Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020 – misura 7 – sottomisura 7.6 – intervento 7.6.1: “riqualificazione e valorizzazione delle aree rurali” – Bando POR-FEASR. Rif. Prot. 247960 del 20/11/2018.

GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Governo del territorio,
Protezione Civile, Infrastrutture e Mobilità.

Dall'osservazione della documentazione allegata al progetto di cui all'oggetto, si rileva che nulla osta agli interventi previsti rispetto all'area di particolare interesse geologico di cui alla Tavola n. 11 in scala 1:100000 “Aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche” allegata al PUT – L.R. 27/2000.

Servizio Geologico programmazione degli
interventi sul rischio idrogeologico e
gestione delle competenze regionali in
materia di acque pubbliche.
Dirigente Dott. Borislav Vujovic
bvujovic@regione.umbria.it

Sezione 1: Caratteristiche geologiche del
territorio

Il Responsabile
Dott. Andrea Motti

REGIONE UMBRIA
via Palermo, 86/A
06121 PERUGIA

TEL. 075 5044301
FAX 075 5044319
amotti@regione.umbria.it

Cordiali saluti

Il Responsabile del Servizio
Dott. Borislav Vujovic

www.regione.umbria.it



COMUNITÀ MONTANA VALNERINA

NORCIA (PG)

Gestione commissariale ex legge regionale 23/12/2011 n. 18
D.P.G.R. n. 240 del 21/12/2017

Settore Programmazione e Sviluppo
Servizio Ambiente Forestazione e Autorizzazioni

Comunità Montana Valnerina -
CML.01.PG

Prot. n. **0007195** del:
29/11/2018
Tit. 8-1-1
Documento - Registro P

Al Comune di Norcia
Area Urbanistica e
Pianificazione Territoriale
comune.norcia@postacert.umbria.it

OGGETTO: L.R.28/2001 - Comune di Norcia, loc. Marcite (Norcia). Progetto di riqualificazione delle Marcite di Norcia. Conferenza Servizi del 30/11/2018. Prot.7183/2018. **COMUNICAZIONE INTEGRAZIONI POTATURE PROGETTO ESECUTIVO E CONFERMA NON COMPETENZA ALTRI INTERVENTI.**

Vista la nota inviata al Comune di Norcia il 23/11/2018 prot.7065 con la quale si comunicava che :

- per gli interventi di potatura su 75 piante arboree (rif. Computo Metrico Estimativo voce 20.01.0160.05) è necessario che la documentazione tecnica venga integrata individuando le singole piante e il tipo di potatura prevista per poter verificare se tali interventi necessitino o meno della procedura di autorizzazione ai sensi dell'art.13 della L.R. 28/2001;
- la Comunità Montana Valnerina non ha competenze tecnico-amministrative per tutti gli altri interventi in progetto in quanto previsti in area non soggetta a vincolo idrogeologico e forestale come definiti dagli artt.4 e 5 della L.R. 28/2001 e dall'art. 3 del R.R. 7/2002.

vista la successiva nota ricevuta il 29/11/2018 prot.7183 con la quale il progettista dott.agr. Andrea Sisti comunicava che le integrazioni sopra richieste sarebbero state rese nel progetto esecutivo con documentazione dettagliata circa la localizzazione dei singoli individui arborei e la relativa tipologia di potatura;

visto il parere del Responsabile del Procedimento dott.for. Giorgio Iorio espresso il 29/11/2018 prot.7192;

ai soli fini delle normative forestali regionali, fatti salvi diritti di terzi e diritti di uso civico nonché l'osservanza di altre norme vigenti, la Comunità Montana Valnerina

- comunica che per gli interventi di potatura su 75 piante arboree (rif. Computo Metrico Estimativo voce 20.01.0160.05) è necessario che il progetto esecutivo contenga documentazione dettagliata circa la localizzazione dei singoli individui arborei e la relativa tipologia di potatura per le verifiche necessarie ai sensi degli artt.12 e 13 della L.R. 28/2001;
- conferma che per tutti gli altri interventi in progetto non ha competenze tecnico-amministrative in quanto previsti in area non soggetta a vincolo idrogeologico e forestale come definiti dagli artt.4 e 5 della L.R. 28/2001 e dall'art. 3 del R.R. 7/2002.

Il Direttore Generale
Giampiero LATTANZI
Firmato digitalmente



Sede legale: 06046 Via Cavour 15 - Tel/Fax 0743/817566 - email: info@cmvalnerina.it

Posta certificata: cm.valnerina@postacert.umbria.it

Sede operativa di Terni: 05100 Via delle Portelle 4/6 - Tel. 0744/409949 - Fax 0744/426572

Sede distaccata di Arrone: Parco Fluviale del Nera - 05031 Via S. Francesco,52 - Tel. 0744/389966 - Fax 0744/389947- email:info@parcodeinera.it

felletti



MINISTERO PER BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Classifica Allegati
Rif. Ns. Prot. n° 23093 del 22/11/2018
Rif. Ns. Prot. n° 23429 del 26/11/2018

Ai Comune di Norcia
area urbanistica e pianificazione territoriale
area edilizia privata e ricostruzione
sportello unico per le attività produttive e per l'attività
edilizia
ufficio beni ambientali e paesaggio

MIBAC-SABAP-UMB
AOT
0023636 29/11/2018
CI. 04.04.19/58

PEC: comune.norcia@postacert.umbria.it

OGGETTO: CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI del 30/11/2018
Riqualificazione delle marcite
art. 146 d.lgs. 42/04 e s.m.ei. parere di compatibilità paesaggistica;
Indirizzo: NORCIA (PG), Norcia;
Progetto: Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020 – misura 7 – sottomisura 7.6 – intervento 7.6.1
"riqualificazione e valorizzazione delle aree rurali" - Bando POR-FEASR;
Proponente: Comune di Norcia.

In riferimento alla nota pervenuta a margine di convocazione della Conferenza di Servizi per il giorno 30 novembre 2018 per l'approvazione del progetto di riqualificazione delle marcite;

VISTO l'art. 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, D.Lgs. del 22.01.2004, n. 42;

VISTO l'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, D.Lgs. del 22.01.2004, n. 42;

VISTO il Programma di Fabbricazione del Comune di Norcia;

VISTA la Carta Archeologica dell'Umbria;

ESAMINATA la documentazione consultabile al link indicato nella nota di convocazione della conferenza;

RILEVATO che il progetto ricade in zona E-A-N6-N2 e P e risulta sottoposto a tutela ai sensi della parte III del d.lgs. 42/04 e s.m.ei. art. 136 co. 1 lett. d) con D.M. del 12/10/1962;

RIVELATO inoltre che sono presenti i seguenti ulteriori vincoli: visuali ad ampio spettro, complessi caratteristici (PTCP art. 38 co. 6), aree archeologiche definite (PTCP art. 39 co. 10), aree di studio, ambiti delle risorse naturalistico ambientali faunistiche -classe 4-, geotopi estesi, aree ad elevata diversità floristico vegetazionale (marcite di Norcia - valle del Sordo), zona ZPS, zona SIC, fasce di rispetto dei corsi d'acqua art. 142 lett. c) d.lgs. 42/04 e s.m.ei., Parco Nazionale dei Monti Sibillini;

Visto il parere favorevole con prescrizione della commissione per la qualità architettonica e il paesaggio delle sedute del 16/11/2018;

CONSIDERATO che sono sommariamente previsti i seguenti interventi: - recupero della tecnica della marcita; - porte di accesso, segnaletica e sentieristica (manutenzione/ripristino della viabilità perimetrale ed interna esistente); - area attrezzata (aula didattica all'aperto); - n. 4 capanni per bird watching, giardino botanico, orto dimostrativo, aree a fiorume, interventi sulla vegetazione (eliminazione specie erbacee alloctone, potatura di rimonda di salici e pioppi); - installazione di stazione meteo e n. 20 webcam;

VISTA la natura pubblica dell'intervento da realizzare;

CONSIDERATO che il progetto non è risultato in contrasto con i vigenti dispositivi di tutela, questo Ufficio esprime **parere favorevole** di compatibilità paesaggistica e archeologica del progettato intervento a condizione del recepimento delle prescrizioni che di seguito si riportano: - si chiede la sorveglianza archeologica per tutte le operazioni di scavo e movimentazione di terreno, relative anche alla piantumazione degli esemplari arborei scelti e quelli da sostituire; - si chiede la comunicazione del nominativo dell'archeologo professionista a carico della committenza e la trasmissione del CV, per i necessari contatti preliminari con questo Ufficio e la comunicazione della data di inizio lavori. L'archeologo dovrà attenersi alla direzione scientifica di questa Soprintendenza e redigere idonea documentazione archeologica.

ESPRIME inoltre **parere di massima favorevole** di compatibilità paesaggistica alla creazione di nuovi sentieri, all'aula didattica all'aperto, ai capanni per bird watching e all'installazione di n. 20 webcam per i quali si chiedono i dettagli esecutivi, un adeguato numero di fotosimulazioni con verifica dell'intervisibilità da valutare anche con separata istanza.

Quanto sopra, fatte salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sulla osservanza delle norme urbanistiche, sulla esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato



MINISTERO PER BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

autorizzato.

Si rimanda inoltre al Parco Nazionale dei Monti Sibillini e ai Servizi della Regione Umbra convocati in conferenza la valutazione in merito alle scelte delle specie arboree ed arbustive più adeguate ed alla corretta movimentazione del suolo per il ripristino delle marcite.

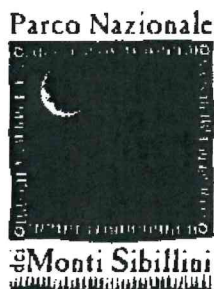
Si resta in attesa della trasmissione del verbale di conclusione della conferenza di servizi.

Si evidenzia che ai sensi della Legge 241/90 s.m.i. il responsabile del procedimento è l'Arch. Vanessa Squadroni (vanessa.squadroni@beniculturali.it), al quale, gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti.

Responsabili dell'istruttoria
Arch. Vanessa Squadroni
Dott.ssa Gabriella Sabatini

La SOPRINTENDENTE
Dott.ssa Marica Mercalli

VS/GS



Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Loc. Il Piano
62039 Visso (MC)
Tel. +39 335 7226283

Visso, 29/11/2018

Prot.n. 7761
Pr. 308/2018 - Class. 7.10.5

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI - Riqualficazione delle marcite in località Norcia - Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020 - misura 7 - sottomisura 7.6 - intervento 7.6.1: "riqualificazione e valorizzazione delle aree rurali" -
Bando POR-FEASR

Inviata via PEC:
comune.norcia@postacert.umbria.it

COMUNE DI NORCIA
Area urbanistica e pianificazione territoriale
Area edilizia privata e ricostruzione
Sportello unico per le attività produttive
e per l'attività edilizia
Ufficio Beni Ambientali e Paesaggio
Via Solferino, 22
06046 - NORCIA (PG)

E pc. Reparto Carabinieri Forestale del
Parco Nazionale dei Monti Sibillini
Trasmessa via pec

Stazione Carabinieri Parco - Norcia
Trasmessa via pec

Si fa riferimento alla procedura di cui all'oggetto e, in particolare, alla richiesta del 20/11/2018 inviata da codesto Ufficio e acquisita al protocollo del Parco n. 7528 del 20/11/2018, e alla integrazione acquisita al prot. n. 7551 del 22/11/2018, intesa ad ottenere il parere di competenza del Parco (Valutazione di Incidenza ex art. 5 c. 7 DPR 357/97 e smi, e Nulla Osta ex art. 13 L 394/1991 e smi) nell'ambito della Conferenza dei Servizi convocata per il giorno 30/11/2018, di seguito riportato.

Il progetto interessa l'area delle Marcite di Norcia, che ricade:

- All'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, in zona B di riserva generale orientata del Piano per il Parco, approvato con DCD n.59 del 18.11.2002 e adottato con D.G.R.Umbria n.1384 del 02/08/2006, dove, ai sensi delle relative NTA, si favorisce il potenziamento delle funzionalità ecosistemiche e la conservazione delle risorse paesistico-culturali presenti anche attraverso la riduzione dei fattori di disturbo. In tali zone è vietato in particolare: costruire nuove opere edilizie, ampliare le costruzioni esistenti, eseguire opere di trasformazione del territorio, effettuare movimenti di terreno o trasformazioni dell'uso del suolo, salvo quando finalizzati ad interventi di conservazione, manutenzione e restituzione, eseguire cambi di destinazione d'uso che richiedano sostanziali cambiamenti edilizi ed impiantistici. Possono comunque essere consentiti la

realizzazione delle infrastrutture espressamente previste nelle tavole di piano e gli interventi di gestione a cura dell'Ente Parco;

- All'interno della ZSC/ZPS IT5210071 Monti Sibillini (versante umbro), in cui gli indirizzi gestionali del Documento B - Misure di conservazione sito specifiche non regolamentari - delle Misure di conservazione del Parco approvate con D.C.D. n. 19/2016 prevedono: *Gestione attiva delle Marcite di Norcia al fine di garantire la conservazione degli habitat umidi mantenuti dalle attività di fienagione tradizionali, in armonia con il mantenimento della biodiversità derivante dall'incremento di naturalità.*

Dall'esame istruttorio della documentazione acquisita si prende atto positivamente che gli interventi previsti (recupero della tecnica della Marcita; Porte di accesso, segnaletica e sentieristica; Area attrezzata; Natura e Biodiversità) risultano nel complesso coerenti con le finalità del Parco e della ZSC/ZPS e, in particolare, con gli indirizzi gestionali sopra richiamati. Si rilevano tuttavia alcune carenze e alcuni elementi di potenziale criticità, i quali necessitano di approfondimenti e chiarimenti.

Più in dettaglio, si rileva quanto segue:

Relazione tecnica

✓ Intervento 1: "recupero della tecnica della marcita"

A pag. 14 viene riportata, tra l'altro, la seguente frase:

Il terreno verrà opportunamente lavorato e livellato al fine di ottenere un perfetto piano di scorrimento di una lamina d'acqua omogenea e costante su tutta la superficie. Si tratta di un'operazione della massima importanza che deve essere eseguita con estrema perizia in quanto da essa dipende il funzionamento dell'intero sistema della marcita. In particolare si procederà alla baulatura del terreno per garantire le pendenze dal fosso adacquatore verso i relativi fossi di scolo e un livellamento per eliminare le minime asperità che si sono formate nel corso del tempo. Tali operazioni di movimento terra avranno uno spessore massimo di 15 cm.

In proposito non risulta chiaramente descritto lo stato ante operam delle aree interessate dall'intervento.

Nelle pagg. 15/16 viene individuata la tipologia di sementi che dovrà essere successivamente verificata più attentamente sulla base delle analisi chimico-fisiche del terreno e del clima; in proposito sarebbe opportuna anche una supervisione del Parco e una maggiore garanzia sull'utilizzo di sementi effettivamente autoctoni.

✓ Intervento 2: "Porte di accesso, segnaletica e sentieristica"

Riguardo ai sentieri si prevedono interventi su 2 tipologie:

1. *percorsi perimetrali e principali con fondo in pietrisco:*

livellamento del fondo e ricarico con materiale inerte naturale (10 cm), in modo da ripristinare lo stato originario e rendere più sicuro e accessibile il sito.

2. percorsi interni con fondo naturale:

taglio della vegetazione erbacea esclusivamente all'interno del tracciato, il livellamento del fondo e il ripristino delle scoline laterali.

Per i due tipi di sentieri è prevista una larghezza rispettivamente di 5 e 3 metri.

In proposito si nutrono perplessità sugli effetti del livellamento del terreno del sentiero se non abbinato ad interventi di stabilizzazione che evitino l'erosione o la formazione di fango. In alternativa l'intervento potrebbe essere limitato al decespugliamento e allo sfalcio, mantenendo una copertura erbosa tale da evitare tali processi di erosione. Inoltre le larghezze previste appaiono molto ampie, considerato che per un sentiero pedonale è sufficiente una larghezza di 1,2 m, e non appare adeguatamente chiarito se tali larghezze corrispondono a quelle esistenti.

✓ Pag. 16/17

Segnaletica: si prevedono 45 bacheche informative + 16 totem: il numero di strutture informative, sebbene le tipologie siano di modeste dimensioni, appare sovrabbondante rispetto alla superficie dell'area e alla lunghezza dei percorsi.

Peraltro, l'intervento 5 (pag. 20) prevede un intervento di infrastrutturazione digitale, motivandola come segue: *Nell'era della digitalizzazione è opportuno implementare strumenti informativi in grado di sostituire le tradizionali "bacheche" con il vantaggio da un lato di ridurre la manutenzione e il deperimento delle stesse, dall'altro essendo informatiche, di poter in qualsiasi momento apportare integrazioni, aggiornamenti, modifiche.* Tale intervento potrebbe pertanto adeguatamente compensare un alleggerimento nel numero di strutture informative fisiche previste.

Inoltre si ritiene che la grafica e i contenuti dei pannelli vengano concordati con il Parco al fine di garantire una coerenza con le tipologie utilizzate nel sistema di fruizione del Parco. Si ritiene altresì necessario che, data la sua forte valenza turistica, il progetto venga incluso tra le schede per il rinnovo (in corso) da parte del Parco della Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS).

✓ **Intervento 4: Natura e biodiversità**

Pag. 18/20

L'intervento 4 (Natura e Biodiversità) appare apprezzabile e coerente con le finalità del Parco e della ZSC/ZPS; in particolare, l'intervento risulta articolato come segue:

3.5.1 Capanni per bird watching (osservatorio avifauna)

- ✓ Giardino botanico
- ✓ Orto dimostrativo
- ✓ Aree ecotonali

- ✓ Aree a fiorume (per la produzione di fiorume locale utilizzabile in interventi di ingegneria naturalistica e ripristino ambientale)
- ✓ Interventi sulla vegetazione (per il controllo delle specie invasive e aliene)

Si ritiene tuttavia opportuno prevedere interventi anche per il ripristino e il miglioramento degli habitat a favore di specie faunistiche, con particolare riferimento agli uccelli, ai chiroterti e agli anfibi; in particolare si suggerisce la creazione di ambienti umidi para-naturali, l'impianto di specie arboree e arbustive appetibili per gli uccelli, l'allestimento di cassette nido e bat box. Le specie da impiantare nell'area prevista a "giardino botanico" dovranno essere selezionate sulla base della serie di vegetazione locale, escludendo quindi specie termo-xerofile quali il leccio, il bosso e lo scotano.

- ✓ Pertinenza e coerenza rispetto alle finalità della misura

pag. 24

Riguardo alla gestione dell'area, si prevede quanto segue: *Al fine di realizzare gli interventi proposti si intende costituire un partenariato pubblico-privato formato dal Comune di Norcia (ente pubblico capofila) e da 2 soggetti privati che sono stati individuati tramite evidenza pubblica.*

Il partenariato presenta le figure indispensabili per l'attuazione degli interventi in quanto, oltre al soggetto pubblico, parteciperanno anche le imprese private che svolgono attività zootecnica e nel settore del turismo: sono indispensabili figure per il presidio e la gestione del territorio e quindi il mantenimento della tecnica colturale caratteristica e la manutenzione necessaria per la fruizione del territorio. È inoltre prevista l'istallazione di una rete wireless per il controllo ambientale (stazioni meteo) e video sorveglianza.

Le modalità di gestione rappresentano un elemento essenziale ai fini dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi di conservazione degli elementi naturali e storico-culturali e di valorizzazione dell'area; si ritiene pertanto necessario che, prima della realizzazione degli interventi, venga definito in accordo con il Parco un piano di gestione che ponga particolare attenzione agli aspetti legati alla circolazione motorizzata, alle aree di sosta, al controllo dei visitatori, alla manutenzione ordinaria e straordinaria, al monitoraggio degli habitat e delle specie, e alla gestione e raccolta di rifiuti.

Relazione di incidenza

Seppure vengano citati anche habitat e specie faunistiche diverse dagli uccelli, la relazione di incidenza riguarda esclusivamente la ZPS e non menziona la ZSC; non vi è riferimento nemmeno alle Misure di conservazione del Parco approvate con D.C.D. n. 19/2016.

Inoltre non appaiono adeguatamente approfonditi gli aspetti legati al potenziale incremento di carico antropico e, quindi, di possibile disturbo alla fauna.

Appare inoltre necessario, in funzione delle valutazioni più approfondite, determinare i periodi di realizzazione degli interventi compatibilmente con i cicli biologici, in modo da minimizzare i possibili impatti su flora e fauna.

Parere

Alla luce di quanto sopra evidenziato, con la presente si esprime parere favorevole per quanto di competenza in merito alla Valutazione di Incidenza ex art. 5 c. 7 DPR 357/97 e smi, e al Nulla Osta ex art. 13 L 394/1991 e smi, per il progetto di Riqualificazione delle Marcite di Norcia in oggetto, secondo la documentazione acquisita e a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. Il progetto esecutivo dovrà essere adeguato sulla base delle seguenti indicazioni:
 - a. Relativamente all'intervento 1: "recupero della tecnica della marcita" (lavori di livellamento del terreno finalizzati al ripristino della lamina d'acqua), dovrà essere adeguatamente descritto, dal punto di vista ambientale, lo stato *ante operam* delle aree interessate; la scelta dei sementi per la costituzione del prato marcito dovrà essere concordata con il Parco;
 - b. Relativamente all'intervento 2: "Porte di accesso, segnaletica e sentieristica", per gli interventi sui sentieri con fondo naturale dovrà essere valutata la possibilità di limitare gli interventi al decespugliamento e sfalcio, ovvero integrando i livellamenti, ove necessario, con interventi di stabilizzazione del terreno; chiarire se le larghezze indicate corrispondono allo stato *ante operam*, valutando la possibilità di restringere tali larghezze adeguandole alla loro destinazione esclusivamente pedonale e per diversamente abili; valutare, in accordo con il Parco, la possibilità di ridurre il numero di strutture informative; la grafica e i contenuti di tali strutture dovranno essere concordati con il Parco;
 - c. Relativamente all'intervento 4: "Natura e biodiversità", dovrà essere integrato con interventi per il ripristino e il miglioramento degli habitat a favore di specie faunistiche, con particolare riferimento agli uccelli, ai chiroteri e agli anfibi; in particolare si suggerisce la creazione di piccoli ambienti umidi para-naturali, l'impianto di specie arboree e arbustive appetibili per gli uccelli, l'allestimento di cassette nido e bat box. Le specie arboree e arbustive da impiantare nel giardino botanico dovranno essere concordate con il Parco e dovrà essere garantita la loro appartenenza agli ecotipi appenninici;
2. La relazione di Incidenza ambientale dovrà essere integrata facendo riferimento anche alla ZSC e alle Misure di conservazione del Parco; dovranno essere adeguatamente approfonditi gli aspetti legati al potenziale incremento di carico antropico e, quindi, di possibile disturbo alla fauna, prevedendo eventuali misure di mitigazione, che potranno essere inserite nel sotto-indicato piano di gestione; dovranno essere valutati i periodi di realizzazione degli interventi compatibilmente con i cicli biologici, in modo da minimizzare i possibili impatti su flora e fauna.
3. Prima della realizzazione degli interventi dovrà essere definito, in accordo con il Parco, un piano di gestione che ponga particolare attenzione agli aspetti legati alla circolazione motorizzata, alle aree di sosta, al controllo dei visitatori, alla manutenzione ordinaria e straordinaria, al monitoraggio degli habitat e delle specie, e alla gestione e raccolta di rifiuti.



Parco Nazionale dei Monti Sibillini

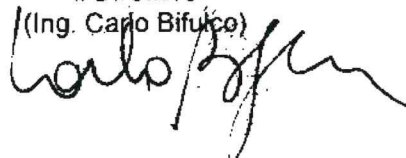
Loc. Il Piano
62039 Visso (MC)
Tel. +39 335 7226283

Il progetto esecutivo adeguato sulla base delle suddette prescrizioni e comprensivo di relazione di incidenza integrata, dovrà essere trasmesso al Parco per il parere definitivo.

Considerato la sua notevole rilevanza per le finalità di fruizione del territorio in armonia con le esigenze di conservazione dei valori ambientali, si comunica infine che il progetto viene incluso nelle strategie della Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS) del Parco.

Per eventuali chiarimenti e informazioni si prega di contattare il Dott. Paolo Salvi o il Dott. Alessandro Rossetti per via telefonica al n. 335 7226283 o E-mail salvi@sibillini.net, rossetti@sibillini.net.

Cordiali saluti.

Il Direttore
(Ing. Carlo Bifulco)


Salvi/Rossetti







Provincia di Perugia
Servizio Ambiente e Territorio
Ufficio Territorio e Pianificazione

Perugia, 28.11.2018

COMUNE DI NORCIA
Al Responsabile Area Urbanistica
e Pianificazione Territoriale
Dott. Ing. Maurizio Rotondi
NORCIA

Inviata via PEC
comune.norcia@postacert.umbria.it

OGGETTO: Riqualificazione delle marcite in località Norcia – Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014 – 2020 – misura 7 – sottomisura 7.6 – intervento 7.6.1.: "riqualificazione delle aree rurali" Bando POR-FEASR e parte operativa.

In merito alla vostra di pari oggetto del 20/11/2018, e successiva del 21/11/2018, con cui viene inviata la documentazione relativa al progetto e le successive integrazioni, e con cui viene richiesto il parere di competenza, si esprime quanto segue.

A seguito della verifica svolta dallo scrivente Ufficio, l'area in oggetto è caratterizzata dai seguenti aspetti paesaggistico-ambientali:

- Aree di notevole interesse pubblico – D.M. 12.10.62 art. 136 del D.Lgs. 42/04 "Capoluogo e dintorni" – lett. D, disciplinate dall'art. 38 e rappresentate nell'elaborato cartografico A.7.1 "Ambiti della tutela paesaggistica".
- Ambiti fluviali di cui all'art. 142 comma 1 del D.Lgs n. 42/2004 – lett. C, disciplinati dall'art. 39 comma 4 al punto b del PTCP e rappresentati negli elaborati cartografici A.5.1 "Aree soggette a vincoli sovraordinati" e A.7.1 "Ambiti della tutela paesaggistica".
- Aree naturali protette "PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI": (parchi nazionali e regionali) lett.(F) art. 142, D.Lgs.42/04, disciplinate dall'art.39 comma 6 del PTCP.
- Rete mobilità ecologica Regionale: ex ferrovia Spoleto-Norcia.
- Nelle immediate vicinanze a est, il comparto Le Marcite: zona archeologica definita, codice 146.
- Aree di interesse comunitario, SIC/ZPS IT5210071 "Monti Sibillini".
- Aree di elevata diversità floristico – vegetazionale (codice n. 23) disciplinate dall'art. 36 del PTCP e rappresentate negli elaborati cartografici A.2.1 "Ambiti delle risorse



Servizio Ambiente e Territorio - Uff. Territorio e Pianificazione
Via Palermo, 21/c 06129 Perugia (PG) - Telefono 0753681343
www.provincia.perugia.it; servizio.ambienteterritorio@pec.provincia.perugia.it;
sergio.formica@provincia.perugia.it; ptcp@provincia.perugia.it;

Handwritten signature and stamp



Provincia di Perugia
Servizio Ambiente e Territorio
Ufficio Territorio e Pianificazione

naturalistico ambientali e faunistiche", A.2.1.2 "Indirizzi per la tutela delle aree e dei siti di interesse naturalistico" e A.7.2 "Sintesi della matrice paesaggistico – ambientale".

- Aree di elevato interesse naturalistico: Classe 4a esterna art. 14 Put., elaborato cartografico A.2.1.2.
- Geotopi estesi: classe 4a elaborato cartografico A.2.1.2.
- Viabilità panoramica principale disciplinata dal PTCP dall'art. 37 al punto c e rappresentata negli elaborati cartografici A.3.4 e A.7.1 denominata "Ambiti della Tutela Paesaggistica". (SS685)
- Viabilità storica disciplinata dall'art. 37 del PTCP come da elaborato A.3.3 e A.7.1.
- Ambiti delle aree boscate di cui all'art. 142 del D.Lgs n. 42/2004 lett. G, disciplinati dall'art. 39 del PTCP e rappresentati nell'elaborato cartografico A.7.1 "Ambiti della tutela paesaggistica".
- Visuali ad ampio spettro derivate da fonti letterarie.
- UDP Norcia n. 101 "Piano di S. Scolastica" - paesaggio montano in conservazione: direttive di valorizzazione.
- UDP di rilevante valore paesaggistico: classe 4 "riconosciuta valenza paesaggistica".
- Sistema insediativo di riferimento: area della rarefazione.

Inoltre, dalla verifica svolta dall'Area Viabilità della Provincia di Perugia, risulta che "le opere proposte non interessano aree stradali demaniali di questa Provincia nè quelle gestite per conto della Regione Umbria".

Dall'analisi degli aspetti sopra elencati, in relazione ai contenuti del PTCP e del progetto presentato, non sono emerse incompatibilità, pertanto si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Il Responsabile dell'Ufficio Territorio e Pianificazione
Arch. Mauro Magrini

Il Dirigente del Servizio Ambiente e Territorio
Arch. Sergio Formica

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)



Servizio Ambiente e Territorio - Uff. Territorio e Pianificazione
Via Palermo, 21/c 06129 Perugia (PG) - Telefono 0753681343
www.provincia.perugia.it; servizio.ambienteterritorio@pec.provincia.perugia.it;
sergio.formica@provincia.perugia.it; ptcp@provincia.perugia.it;

formica



Provincia di Perugia
Area Viabilità

Perugia, lì 26.11.2018

Rif.: PEC n° 23434 del 20.11.2018
PEC n° 23569 del 21.11.2018

Spett.le Comune di Norcia
Area Urbanistica e Pianificazione Territoriale
Area Edilizia Privata e Ricostruzione
Sportello per le Attività Produttive e
le Attività Edilizia
Ufficio Beni Ambientali e Paesaggio
Via Solforino, 22
06046 NORCIA
PEC: comune.norcia@postacert.umbria.it

Al Responsabile dell'Ufficio
Territorio e Pianificazione
S E D E

OGGETTO: Riqualificazione delle marcite in località Norcia -Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2010-2020 - misura 7 - sottomisura 7.6 - intervento 7.6.1: "Riqualificazione e valorizzazione delle aree rurali"
Bando POR-FEASR
Convocazione Conferenza dei Servizi
Parere ai soli fini viari

Si fa seguito alla nota Comune di Norcia n.23434 del 20.11.2018, pervenuta a questo Ente a mezzo PEC in pari data ed assunta al protocollo 2018 0041988 e alla successiva integrazione PEC n.23569 del 21.11.2018, pervenuta in pari data al protocollo 2018 0042196, per comunicare che le opere proposte di cui all'oggetto non risultano interessare aree stradali demaniali di questa Provincia né quelle gestite per conto della Regione dell'Umbria.

Alla luce di ciò non si è in grado di esprimere alcun parere ai fini viari.
Distinti saluti.

Ufficio Gestione Demanio
e Concessioni
Il Responsabile
Geom. Mario Verdolini

(Documento informatico firmato digitalmente)

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA COMMISSIONE PER LA QUALITA'
ARCHITETTONICA E IL PAESAGGIO DELLA SEDUTA DEL 16/11/2018 .

SEDUTA DEL 16-11-2018

1) Rotondi Maurizio	Presidente	Presente
2) Testa Lamberto	Rappresentante ASL	Presente
3) Brandimarte Galiano	Geometra	Presente
4) Farinelli Leopoldo	Agronomo	Presente
5) D'Ottavio Natale	Ingegnere	Presente
7) Saviani Sabatino	Esperto Ambientale	Presente
8) Di Nicola Sergio	Esperto Ambientale supplente	Presente
9) Raspa Roberto	Geologo	Presente

Assume la presidenza il Dott. in Ing. Maurizio Rotondi, il quale constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta:

omissis

1.	SINDACO PRO TEMPORE DEL COMUNE DI NORCIA NICOLA ALEMANNO (190/2018)	Richiesta Aut.ne Paesaggistica D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii, per i lavori di riqualificazione delle Marcite di Norcia, sita in Norcia, Loc. Case Sparse. <i>La Commissione esprime parere favorevole con la prescrizione che nell'ambito degli esemplari arborei da piantumare devono essere riviste le specie con l'impiego di quelle più adatte all'ambiente umido (esempio salici, pioppi bianchi) in luogo delle specie che seppur autoctone appartengono ad ambienti aridi.</i>
----	---	--

omissis

Norcia li 21/11/2018



Il Responsabile dell'Area
Dott. In Ing. Maurizio Rotondi

COMUNE DI NORCIA
AREA URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
AREA EDILIZIA PRIVATA E RICOSTRUZIONE
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E PER L'ATTIVITA' EDILIZIA
UFFICIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO
Via Solferino ,22 - 06046 - NORCIA (PG)

Relazione Istruttoria e Parere Tecnico n° 115 del 21/11/2018

Decreto Legislativo 22/01/2004, n° 42 e ss.mm.ii. – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137.

Vista la domanda presentata dal Sindaco del Comune di Norcia nella persona del Sig. Nicola Alemanno il 07/11/2018, classificata al Prot. Com.le al n° 22605, Pratica Edilizia n° 190/2018, intesa ad ottenere l'Autorizzazione ai sensi del Decreto Legislativo n° 42 del 22/01/2004, Art. 146;

Considerato che l'intervento consiste nella riqualificazione dell'area delle marcite, site in questo Comune di Norcia, località Case Sparse "Marcite" - mappale Fg. 119 - Partt. 57-227-50-49;

Visti gli elaborati prodotti a corredo della richiesta come di seguito elencati:

- Relazione Tecnica;
- Relazione di incidenza;
- Relazione Paesaggistica;
- Inquadramento generale;
- Planimetria generale dello stato attuale;
- Planimetria generale degli interventi;
- Planimetria di progetto;
- Planimetria – sezioni delle tipologie di intervento;
- Intervisibilità sulla viabilità;
- Planimetria di progetto area attrezzata;
- Planimetria di progetto – orto dimostrativo e giardino botanico;

Verificato il vigente Programma di Fabbricazione (**Zona "E-A-N6-N2 e P"**) e le Norme Tecniche di Attuazione del Comune di Norcia ;

Considerato che l'area d'intervento è sottoposta ai seguenti vincoli:

1. Visuali ad ampio spettro (Tav. A.3.4 del P.T.C.P.);
2. Complessi caratteristici (comma 6, art. 38 del P.T.C.P.);
3. Aree archeologiche definite (comma 10, art. 39 del P.T.C.P.);
4. Aree di studio di cui al D.P.G.R. 10/02/98, n° 61 (commi 8 e 9, art. 38 del P.T.C.P.);
5. Ambiti delle risorse naturalistico ambientali faunistiche – Classe 4 – Aree di elevato ed elevatissimo valore naturalistico ambientale (comma 1, lettera d, art. 36 del P.T.C.P.);
6. Geotopi estesi (Piano di Santa Scolastica);
7. Aree ad elevata diversità floristico vegetazionale (Marcite di Norcia – Valle del Sordo);
8. Zona ZPS – Aree interne agli ambiti vincolati – Monti Sibillini (versante Umbro);
9. Zona SIC – Aree interne agli ambiti vincolati – Marcite di Norcia;

10. Fasce di rispetto dei corsi d'acqua (Vincolo ai sensi del D. L.vo 42/04 – comma 4, art. 39 del P.T.C.P.);
11. Parco Nazionale dei Monti Sibillini (Vincolo ai sensi del D. L.vo 42/04 – comma 6, art. 39 del P.T.C.P.);
12. Vincolo ai sensi della L. 1497/39 e s.m.i;

Visto il Verbale della Commissione Comunale per la qualità architettonica e il paesaggio, ai sensi dell'art. 112 della Legge Regionale n° 1 del 21/01/2015 nella seduta del 16/11/2018 con il quale si esprime parere favorevole all'intervento ***con la prescrizione che nell'ambito degli esemplari arborei da piantumare devono essere riviste le specie con l'impiego di quelle più adatte all'ambiente umido (esempio salici, pioppi bianchi) in luogo delle specie che seppur autoctone appartengono ad ambienti aridi.***

Considerato che la stessa Commissione Comunale per la qualità architettonica e il paesaggio, ha ravvisato che l'intervento proposto, può essere ritenuto compatibile nel contesto ambientale della zona in cui ricade, vista la natura delle opere ritiene altresì che le stesse si possano ben inserire nel caratteristico ambiente sottoposto a tutela;

Vista la ex Legge 29/06/1939 - n° 1497 , sulla protezione delle bellezze naturali e panoramiche ;

Vista la ex Legge 08/08/1985 - n° 431 , recante disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse Ambientale ;

Vista la Legge Comunale e Provinciale ;

Visto il D.M. 12/10/1962 pubblicato sulla G.U. n° 283 del 08/11/1962, con il quale è stata inserita la Località Norcia e dintorni nell'elenco di cui all'art. 1 , 4° punto della Legge n° 1497/39 ;

Visti i Decreti del Ministero dell'Ambiente del 13/07/1989 e 03/02/1990 , pubblicati rispettivamente sulla G.U. n° 186 del 10/08/1989 e n° 16 del 24/02/1990 “ Parco Nazionale Monti Sibillini “ ;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Atto del Consiglio Provinciale n° 76 del 18/07/2000 ;

Vista la Del. della Giunta Provinciale n° 477 del 01/10/2001 : Applicazione norme del P.T.C.P.;

Vista la Del. della Giunta Provinciale n° 713 del 17/12/2001 : Applicazione norme del P.T.C.P. - Ulteriori Indirizzi ;

Vista la Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvata con Atto n° 59 del 23/07/02;

Vista la Variante al P.d.F. in adeguamento al P.T.C.P. art. 38, approvata dal Comune di Norcia con atto C.C. n° 32 del 30/11/2009 ;

Vista la Legge 127/97 ;

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267 - art. 107;

Visto il Decreto Legislativo 22/01/2004, n°42 ;

Vista la Legge 15/12/2004, n° 308 ;

Visto il Decreto Legislativo 24/03/2006, n° 157 ;

Visto il Decreto Legislativo 26/03/2008, n° 63 ;

Visto il Decreto del Sindaco n° 37 del 30/08/2018;

Visto che con Deliberazione di Giunta Regionale n° 203 del 08/02/2010 il Comune di Norcia è stato inserito tra l'elenco degli Enti in possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n° 42/2004 e succ. mod. ed int.;

Vista la nomina a Responsabile dei Procedimenti in materia di tutela paesaggistica ambientale effettuata dal Responsabile dell'Area, in data 01/04/2015;

Ritenuto pertanto che quanto previsto in progetto possa essere ritenuto compatibile e coerente con i principi di tutela, valorizzazione e conservazione del paesaggio posti a fondamento del vincolo purché vengano rispettate le eventuali prescrizioni specificate nella parte dispositiva del presente atto volte a garantire un migliore inserimento dell'intervento in ambito tutelato;

Ciò premesso e considerato sulla base dell'istruttoria della documentazione trasmessa dal Sindaco del Comune di Norcia nella persona del Sig. Nicola Alemanno con nota sopra richiamata, questo Ufficio esprime

PARERE TECNICO FAVOREVOLE

sull'intervento di cui in oggetto, ai soli fini del Decreto Legislativo n° 42 del 22/01/2004, Art. 146, di cui al progetto allegato quale parte integrante del presente atto, a firma dell'Agronomo Andrea Sisti, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- *Che nell'ambito degli esemplari arborei da piantumare devono essere riviste le specie con l'impiego di quelle più adatte all'ambiente umido (esempio salici, pioppi bianchi) in luogo delle specie che seppur autoctone appartengono ad ambienti aridi.*

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Cristiano Regoli



Visto: Il Responsabile dell'Area
Dott. in Ing. Maurizio Rotondi

[Handwritten signatures and initials are present below the stamps and text.]

